



Ordine Regionale Geologi Sicilia

Palermo, 30/11/2018

Prot. 0004089/18

Al Sig. Presidente della  
Regione Siciliana  
On.le Nello Musumeci  
PALERMO

E p.c. All'Assessore Regionale  
delle Infrastrutture e della Mobilità  
On.le Marco Falcone

Al Direttore Generale del  
Dip. Reg. Infrastrutture, Mobilità e Trasporti  
Dott. Fulvio Bellomo

Al Direttore Generale del  
Dipartimento Regionale Tecnico  
Arch. Salvatore Lizzio

Al presidente dell'ARS  
On. Gianfranco Miccichè

Ai Capigruppo dei Deputati  
dell'ARS

Al Consiglio Nazionale dei Geologi

LORO SEDI

**Oggetto: Ufficio Speciale per la Progettazione regionale delle opere pubbliche – osservazioni e Problematiche.**



## Ordine Regionale Geologi Sicilia

Onorevole Presidente ,

apprendiamo che con Delibera n. 426 del 4 novembre 2018, la Regione Sicilia ha istituito l'Ufficio Speciale per la Progettazione regionale delle opere pubbliche. L'obiettivo che si pone il Governo regionale è quello di "ottimizzare le **professionalità tecniche** degli Uffici centrali e/o periferici dell'Amministrazione regionale", con l'istituzione di una struttura di durata triennale. Nell'intenti della Regione sembrerebbe che le amministrazioni locali potranno avvalersi delle professionalità tecniche presenti nel suddetto ufficio, che potranno espletare le seguenti funzioni:

- progettare opere pubbliche e, quindi, occuparsi della fattibilità - tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva - di lavori, del collaudo, del coordinamento della sicurezza della progettazione, della direzione dei lavori e del supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento;
- gestire le procedure di appalto in tema di progettazione per conto della stazione appaltante interessata;
- predisporre modelli di progettazione per opere simili o con elevato grado di uniformità e ripetitività;
- valutare progetti sottoposti dagli enti interessati alla realizzazione dell'opera;
- stipulare **convenzioni** con Comuni, Liberi consorzi comunali e Città metropolitane per espletare, a loro favore, le attività in oggetto.

A seguito delle numerosissime segnalazioni di disappunto che ci pervengono dai nostri iscritti su questa iniziativa, abbiamo ritenuto opportuno fare alcune riflessioni ed esprimerLe quanto segue. Il momento di profonda crisi che stiamo attraversando e che ha colpito tutte le professioni tecniche, vede fortemente coinvolta anche la categoria dei geologi che ci onoriamo di rappresentare.

Ormai da diversi anni il numero dei lavori pubblici si è ridotto drasticamente, questo, unitamente alla cancellazione dei minimi tariffari e ai ribassi ormai irrazionali nelle gare pubbliche, ha portato molti dei nostri iscritti in serie difficoltà economiche.

Si sperava, pertanto, in una ripresa dei lavori pubblici, l'unico vero volano per la Nostra economia, per ritornare nuovamente ad una fase di "dignità lavorativa" e di fattivo contributo professionale per la crescita dei nostri territori.

Essere venuti a conoscenza invece della suddetta iniziativa ha portato nei nostri colleghi un senso di smarrimento e sconforto vedendo così di fatto sfumare anche quest'ultima possibilità, tanto attesa, di ripresa dei lavori pubblici. Siamo convinti, peraltro, che quanto detto valga anche per le altre categorie che condividono con noi le stesse difficoltà lavorative e le stesse aspettative.

Sosteniamo sia prioritaria la qualità delle prestazioni professionali e la trasparenza nel processo di esecuzione delle opere pubbliche, riteniamo pertanto fondamentale una chiara distinzione tra controllori e controllati, riservando la progettazione ai liberi professionisti, il controllo ed eventualmente il collaudo ai pubblici dipendenti.



## Ordine Regionale Geologi Sicilia

Considerato che questo Governo Regionale, che Lei rappresenta, ha mostrato fin da subito grande considerazione e disponibilità nei confronti delle categorie professionali tecniche ed in particolare dell'intera comunità dei geologi della Sicilia, è nostro intento, vista l'importanza della tematica, avviare con lei un dialogo costruttivo. Alla luce di quanto esposto sopra chiediamo di avviare un confronto, con codesto O.R.G.S. e le altre categorie di professionisti coinvolte al fine di valutare insieme le perplessità e le considerazioni per una revisione del DDL proposto.

Sicuri che le istanze dei nostri iscritti troveranno ascolto e nella speranza che non venga dato atto a tale iniziativa nei modi come è stata presentata, perché in tal caso ciò determinerebbe un aggravarsi della situazione lavorativa delle professioni tecniche già provata da un lungo periodo di forte crisi del settore.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE  
(Dott. Geol. Giuseppe Collura)